

Palumbo e Coghetto sono i “mister preferenze” di queste elezioni

Pubblicato: Lunedì 12 Giugno 2017



Sono due i nomi dei “mister preferenze” di queste elezioni 2017.

Angelo Palumbo, 39 anni, consulente fiscale, una vita in Forza Italia, quest’anno ha sbaragliato ogni concorrenza: ha infatti **ottenuto 723 voti, da solo** ha raccolto il **7,5% di tutti i voti espressi alle elezioni di Cassano Magnago** (il suo candidato sindaco, il coetaneo Nicola Polisenò, ha vinto con un notevole 58,89%). «Il mio segreto? Una squadra di amici, è il risultato di un lavoro di gruppo. E poi molti mi associano a Nicola [Polisenò] con cui divido da anni l’impegno». Da solo si è rivelato quasi il quarto partito di Cassano.

Palumbo è stato anche lo stratega della campagna elettorale di Polisenò, ha lavorato a lungo per un obiettivo tattico preciso: creare un’unica lista del centrodestra (Lega esclusa, che candidava Battistella). E nella lista Polisenò Sindaco numerosi sono i nomi con preferenze a tre cifre: **Paola Saporiti** ottiene 307 voti, dietro di lei altri dieci nomi sopra i 99 voti.

Nel centrosinistra il più votato è **Tommaso Police** con 189 voti, seguito da **Gemma Tagliabue** (158) e da **Iman Boulahrajane** (giovane italiana di seconda generazione, nota anche in tv) che prende 109 preferenze.

Nelle file delle tre liste a sostegno del candidato leghista Gianni Battistella (che ha preso il 20%, superato di pochissimo dal candidato del centrosinistra Mottura), la più votata è la padana **Elisa Vaser**, con 101 preferenze. [Qui tutti i dati di Cassano Magnago](#).

In percentuale il record di “mister preferenze” è di **Gianluca Coghetto di Besozzo**, architetto **47enne**, del centrosinistra per Del Torchio, che ha raccolto 472 preferenze (su 3900 voti, quindi ben oltre il 10%). Ma Besozzo si è rivelato un paese con grande attenzione alle preferenze: ben 10 i candidati che hanno avuto preferenze a tre cifre. [Qui tutti i dati di Besozzo](#).

Prendiamo qui in considerazione sono i Comuni sopra i 5000 abitanti. Se si allarga lo sguardo a quelli molto piccoli, il risultato migliore è quello di **Fabrizio Badiali**, che a **Brissago Valtravaglia** ottiene 119 preferenze su 555 voti.

A **Tradate** il senatore **Stefano Candiani** raccoglie 538 voti.

Franco Accordinò, a Tradate, raccoglie il 10% dei consensi con il suo Movimento Prealpino (lista di destra alleata che sosteneva Dario Galli). Ma notevole è anche il suo exploit sul piano dei consensi personali, con 535 voti. [Qui tutti i dati di Tradate](#). Nelle file del centrosinistra il record di preferenze è di **Aureliano Gherbini**, con 161 voti.

A **Legnano** il più votato è il leghista Franco Colombo, con 445 preferenze. Nel centrosinistra Monica Bernasca con 293. [Qui tutti i dati di Legnano](#).

A **Ferno** la sfida delle preferenze è tra due ex sindaci: Mauro Cerutti (nella lista che vince con Filippo Gesualdi) ottiene 327 consensi personali, mentre Claudia Colombo (che era nella lista per Piantanida) ne ottiene 257. [Qui tutti i dati di Ferno](#).

Curiosità a **Sumirago**: ottengono più di 100 preferenze Maria Grazia Vignaroli (120) e Alessandro Azzoni (107), nella lista a sostegno di Marilena Cunati. Sono i più votati del paese ma la loro lista non è

riuscita a eleggere il sindaco.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it